

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante
 delega al Governo in materia di contratti pubblici
 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

PILLOLE DI APPALTI

Il sabato di Alessandra

LE PROCEDURE NEGOZiate secondo L'ANAC

Il nuovo codice dei contratti pubblici, all'art. 3, comma 1, lett. h) dell'Allegato I.1 al codice, detta la definizione di

PROCEDURE NEGOZiate

(Art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e)

procedure di affidamento
 in cui le **Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti**
 consultano
 gli operatori economici **da loro scelti**
 e
 negoziano
 con uno o più di essi
 le **condizioni del contratto**

ART 50, COMMA 1

LETT. C) - LAVORI	LETT. D) - LAVORI	LETT. E) - SERVIZI E FORNITURE, compresi S.I.A.
procedura negoziata senza bando, previa consultazione di <u>almeno 5 operatori economici</u> , ove esistenti, per i LAVORI di importo =>150.000 euro ↓ < 1 milione di euro	procedura negoziata senza bando, previa consultazione di <u>almeno 10 operatori economici</u> , ove esistenti, per LAVORI ↓ di importo => 1 milione di euro e < 5.538.000 milioni di euro (soglie settori ordinari e speciali) salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie)	procedura negoziata senza bando, previa consultazione di <u>almeno 5 operatori economici</u> , ove esistenti, per l'affidamento di SERVIZI E FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, ↓ di importo => 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 (221.000 settori ordinari Amm.ni non Autorità amm.ve centrali - 143.000 Autorità amm.ve centrali - - 443.000 settori speciali)

INDIVIDUAZIONE O.E. da invitare alla procedura negoziata:

1. in base a **indagini di mercato (Avviso di avvio)**

o

2. tramite **elenchi di operatori economici**



gestiti secondo **l'allegato II.1 al Codice**

SELEZIONE O.E. da invitare alla procedura negoziata:

secondo **CRITERI**

1.oggettivi

2.coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza

3. vietato utilizzare il **SORTEGGIO** o **altro metodo di estrazione casuale dei nominativi**, se non in presenza di situazioni particolari e specificatamente motivate, nel caso in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli O.E., ovvero se utilizzare i criteri di cui ai precedenti punti 1 e 2 è impossibile o comporta per la S.A. oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze andranno esplicitate nella determina a contrarre (o altro atto equivalente) o nell'avviso di indagine di mercato.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE **OEPV O MINOR PREZZO**

Questa tipologia di affidamento ha formato oggetto di **particolare attenzione da parte dell'ANAC** che, con la **Delibera 605 del 19.12.2023** ha approvato **l'aggiornamento 2023 del PNA 2022** con particolare riferimento ai contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice di cui al D. Lgs. n. 36/2023, **individuando i primi impatti sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza.**

Risultano esaminati i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e sostituite integralmente le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione già contenute nel PNA 2022, con la precisazione delle parti superate ovvero non più in vigore dopo la data di efficacia del D.Lgs. n. 36/2023. In virtù di ciò, ANAC ha rielaborato e sostituito la tabella contenente l'esemplificazione delle possibili correlazioni tra rischi corruttivi e misure di prevenzione della corruzione con nuove tabelle aggiornate. **L'Aggiornamento 2023 al PNA 2022** risponde all'esigenza di **supportare le amministrazioni** e gli enti al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con **misure di prevenzione della corruzione e**

per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi rilevabili in tale settore dell'agire pubblico.

Criticità: PROCEDURE NEGOZiate

Possibili eventi rischiosi	Possibili Misure
<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p>	<p>Analisi di tutti gli <u>affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima</u> a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>Analisi degli <u>operatori economici</u> per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p> <p>Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC.</p> <p>Ciò al fine di verificare se gli operatori economici <u>aggiudicatari siano sempre i medesimi</u> e se gli <u>affidamenti della stessa natura</u> siano stati <u>artificiosamente frazionati</u>.</p> <p>Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici <u>inferiore</u> a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.</p> <p>Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di <i>auditing</i>) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (ad esempio, tramite un <u>campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedura negoziata aventi valore appena inferiore alla soglia minima</u> per <u>intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e.</u> e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva).</p> <p>Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.</p>
<p>Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e</p>	<p>Verifica da parte della struttura di <i>auditing</i> o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità</p>

<p>formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di <u>favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</u></p>	<p>di trattamento in termini di <u>effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.</u> Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare.</p>
--	--

Alessandra Cresta